



Automobile Club Varese

**RELAZIONE DEL
PRESIDENTE
al bilancio d'esercizio 2015**

Allegato A)

al Verbale del Consiglio Direttivo dell'Automobile Club Varese
Riunione del 30 marzo 2016

INDICE

1. DATI DI SINTESI.....	3
2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET	4
2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO.....	4
2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI	6
3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....	8
4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA	12
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE	12
4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA.....	16
4.3 SITUAZIONE ECONOMICA	18
5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	18
6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	19
7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO.....	19

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Varese per l'esercizio 2015 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = € 183.608

totale attività = € 1.916.799

totale passività = € 2.610.423

patrimonio netto = - € 693.624

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2015 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2014.

Tabella 1.a – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B I - Immobilizzazioni Immateriali	0	0	0
SPA.B II - Immobilizzazioni Materiali	120.535	135.997	-15.462
SPA.B III - Immobilizzazioni Finanziarie	123.862	120.833	3.029
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	244.397	256.830	-12.433
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C I - Rimanenze	0	0	0
SPA.C II - Crediti	776.881	749.091	27.790
SPA.C III - Attività Finanziarie	0	0	0
SPA.C IV - Disponibilità Liquide	608.215	420.300	187.915
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	1.385.096	1.169.391	215.705
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	287.306	328.303	-40.997
Totale SPA - ATTIVO	1.916.799	1.754.524	162.275
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	-693.624	-877.231	183.607
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	7.861	34.598	-26.737
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	1.041.890	1.020.449	21.441
SPP.D - DEBITI	988.005	976.330	11.675
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	572.667	600.378	-27.711
Totale SPP - PASSIVO	1.916.799	1.754.524	162.275
SPCO - CONTI D'ORDINE	823.458	1.032.690	-209.232

Tabella 1.b – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	2.976.010	3.119.116	-143.106
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	2.743.146	2.845.084	-101.938
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	232.864	274.032	-41.168
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	1.441	4.203	-2.762
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	24.737	0	24.737
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	259.042	278.235	-19.193
Imposte sul reddito dell'esercizio	75.434	41.959	33.475
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	183.608	236.276	-52.668

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

La variazione al budget economico 2015, effettuata durante l'anno e sintetizzata nella tabella 2.1, è stata deliberata dal Consiglio Direttivo dell'Ente nella seduta del 30/10/2015. A chiusura dell'esercizio, inoltre, per permettere l'imputazione a bilancio delle imposte sul reddito dell'esercizio (sul cui capitolo non c'era la necessaria disponibilità di budget dato che, in sede di chiusura dell'esercizio 2015, l'Ente ha registrato il verificarsi di alcuni ricavi non precedentemente considerati che hanno portato il risultato ad un livello maggiore di quanto inizialmente previsto) viene effettuata una variazione al budget economico 2015 di cui si chiede specifica ratifica all'Assemblea dei soci dell'AC Varese. Nella tabella che segue viene illustrato il dettaglio di queste variazioni.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Rimodulazioni da ratificare	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.341.000	0	0	2.341.000	2.377.195	36.195
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0	0	0	0	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0	0	0
5) Altri ricavi e proventi	653.000	4.500	0	657.500	598.815	-58.685
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	2.994.000	4.500	0	2.998.500	2.976.010	-22.490
B - COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	17.000	0	0	17.000	9.258	-7.742
7) Spese per prestazioni di servizi	1.100.050	0	0	1.100.050	1.013.343	-86.707
8) Spese per godimento di beni di terzi	518.000	0	0	518.000	496.112	-21.888
9) Costi del personale	521.000	0	0	521.000	500.237	-20.763
10) Ammortamenti e svalutazioni	24.100	51.000	0	75.100	17.826	-57.274
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	0	0	0	0	0	0
12) Accantonamenti per rischi	10.000	0	0	10.000	0	-10.000
13) Altri accantonamenti	0	0	0	0	0	0
14) Oneri diversi di gestione	750.050	0	0	750.050	706.370	-43.680
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	2.940.200	51.000	0	2.991.200	2.743.146	-248.054
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	53.800	-46.500	0	7.300	232.864	225.564
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
15) Proventi da partecipazioni	2.500	0	0	2.500	0	-2.500
16) Altri proventi finanziari	3.350	0	0	3.350	3.327	-23
17) Interessi e altri oneri finanziari:	3.050	0	0	3.050	1.886	-1.164
17)- bis Utili e perdite su cambi	0	0	0	0	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	2.800	0	0	2.800	1.441	-1.359
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18) Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
19) Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0	0	0	0	0	0
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI						
20) Proventi Straordinari	0	80.000	0	80.000	24.737	-55.263
21) Oneri Straordinari	0	0	0	0	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	0	80.000	0	80.000	24.737	-55.263
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	56.600	33.500	0	90.100	259.042	168.942
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	41.000	33.500	0	74.500	75.434	934
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	15.600	0	0	15.600	183.608	168.008

Gli scostamenti evidenziati confermano il rispetto del previsto vincolo autorizzativo.

Nello specifico, gli scostamenti più importanti tra le previsioni e le risultanze effettive riguardano:

VALORE DELLA PRODUZIONE:

- ✓ Quote sociali: + €10.005. Sostanziale rispetto di quanto previsto a budget.
- ✓ Proventi Ufficio Assistenza Automobilistica: - €12.472. Nel corso dell'esercizio 2015, i proventi derivanti dall'espletamento delle pratiche di assistenza automobilistica hanno registrato un ammontare superiore alle previsioni.
- ✓ Proventi per riscossione tasse circolazione: - €34.137. Incremento deciso rispetto al preventivo, determinato da nuove modalità di registrazione delle operazioni.
- ✓ Concorsi e rimborsi diversi: + €27.073. Risultato determinato dalla riduzione intervenuta nei rimborsi per sospensione dei rapporti con altro Ente.
- ✓ Provvigioni attive: + €8.648. Lo scostamento è stato causato dal recesso intervenuto nel corso dell'anno da parte di SARA Assicurazioni dal contratto di promozione del marchio.
- ✓ Proventi da Delegati per riscossione Tasse Automobilistiche. + €17.611. Risultato determinato da nuove modalità di registrazione delle operazioni.

COSTI DELLA PRODUZIONE:

- ✓ Provvigioni passive: + €14.339. Le minori entrate rispetto a quanto previsto in riferimento all'attività associativa, hanno portato ad una contrazione dei costi per provvigioni passive ai delegati rispetto agli stanziamenti previsti.
- ✓ Consulenze legali e notarili: + €11.114.
- ✓ Fornitura gas: + €13.036. L'andamento stagionale ha determinato lo scostamento rispetto alla previsione iniziale.
- ✓ Altre spese per la prestazione di servizi: + €24.727. Le spese a tale titolo nell'anno sono risultate inferiori alle previsioni.
- ✓ Spese per godimento di beni di terzi: + €21.888. Il nuovo rinvio dell'aggiornamento di un canone di locazione al 2016 ha determinato lo scostamento rispetto alle previsioni iniziali.

- ✓ Costi del personale: + €.20.763. La voce relativa ai costi del personale, comprensiva della quota parte dello stipendio direttore, sconta le intervenute dimissioni di una dipendente.
- ✓ Svalutazione crediti verso clienti: + €.55.000. Nell'anno non si sono registrate nuove sofferenze nei confronti di clienti.
- ✓ Accantonamenti per altre cause: + €.10.000. Anche per questa posta non si sono registrate necessità nell'anno.
- ✓ Aliquote sociali: + €.39.696. Il risultato evidenziato trova spiegazione nella riduzione intervenuta nel numero delle associazioni e negli effetti del calcolo dei ratei relativi.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI:

- ✓ Dividendi da partecipazioni: + €.2.500. Lo scostamento è determinato dalla mancata liquidazione di dividendi da parte di SARA Assicurazioni nell'esercizio 2015.

In conclusione, si registra un consistente miglioramento del risultato di gestione rispetto alle stime di budget, determinato principalmente dalla contrazione dei costi di produzione (-€.248.053), in misura più elevata rispetto alla riduzione rilevata nel valore della produzione (-€.22.491).

Di conseguenza, il risultato operativo lordo esprime un valore positivo di €.232.862 contro €.7.300 del budget assestato.

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI/DISSIONI

La variazione al budget degli investimenti 2015, effettuata durante l'anno e sintetizzata nella tabella 2.2, è stata deliberata dal Consiglio direttivo dell'Ente nella seduta del 30/10/2015.

Nella tabella che segue, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti/dissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti/dissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/Alienazioni al 31.12.2015	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Software - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Immobili - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	20.000,00	-5.000,00	15.000,00	2.364,00	-12.636,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	20.000,00	-5.000,00	15.000,00	2.364,00	-12.636,00
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>		5.000,00	5.000,00	0,00	-5.000,00
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Titoli - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Titoli - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	-5.000,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	20.000,00	0,00	20.000,00	2.364,00	-17.636,00

Le acquisizioni rilevate hanno riguardato immobilizzazioni materiali, nello specifico mobili per 918 euro (sgabelli e un tavolo), macchine elettroniche per 1.446 euro (materiale informatico ed integrazione impianto di video sorveglianza per gli uffici della sede di Varese).

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Nell'esercizio si è registrato il consolidamento degli interventi correttivi avviati dal Consiglio Direttivo nel triennio 2011/2013.

Le entrate correnti hanno evidenziato una contrazione rispetto al 2014 (-4,58%): il risultato è determinato dalla riduzione numerica dei soci, passati da 22.120 a 21.453 (-3,02%) che ha comportato un decremento nelle entrate per quote sociali, dalla riduzione di provvigioni attive liquidate da SARA Assicurazioni e dal venir meno di concorsi e rimborsi diversi, legati a situazioni contingenti e solo parzialmente ripetute nel 2015.

Per quanto riguarda i costi, le azioni intraprese hanno consentito di registrare un'ulteriore riduzione sia nelle spese per i locali che nelle spese per prestazioni di servizi, a cui si aggiungono i risparmi di spesa legati alla riduzione intervenuta nella compagine sociale.

L'incremento evidenziato dalle spese per godimento di beni di terzi rispetto all'anno precedente è determinato dall'intervenuto adeguamento di un canone di locazione avvenuto nel 2015.

Nell'esercizio non è stato inoltre necessario prevedere accantonamenti per situazioni di sofferenza verificatesi.

Come già evidenziato, il risultato operativo lordo è positivo, pari ad €.232.864 a fronte di un risultato conseguito nel 2014 di €.274.032.

Le attività dell'Ente hanno perseguito gli obiettivi della Federazione ACI, attraverso l'offerta omogenea di servizi che ACI garantisce ai soci su scala sia nazionale che europea.

In campo associativo si è registrato nell'anno una riduzione numerica complessiva dei soci, passati da 22.122 a 21.453 (-3,02%), con un ulteriore spostamento degli associati verso prodotti di minor contenuto economico, e una conseguente riduzione delle entrate a tale titolo, passate da €.1.149.000 ad €.1.070.000.

E' proseguita la proposta di sottoscrizione del contratto di rinnovo automatico dell'associazione, legato o meno all'affidamento del pagamento della tassa automobilistica (servizio Bollo Sicuro), con la possibilità di procedere al rinnovo delle tessere a mezzo internet banking con bonifico bancario diretto. La proposta del servizio è stata supportata anche da un'attività di promozione realizzata dalla Direzione Attività Associative e Gestione e Sviluppo Reti di ACI.

La stessa Direzione ha assicurato attività di supporto tecnico-commerciale, operativo, di pratica produttiva e di politica delle vendite per la gestione commerciale della rete di vendita oltre che nell'ambito della formazione del personale addetto alla vendita.

Il settore Assistenza Automobilistica ha sostanzialmente confermato i valori registrati l'anno precedente.

In campo assicurativo si è registrata la conferma del livello complessivo dei portafogli delle agenzie SARA (+0,37% rispetto al 2014) ma il recesso da parte di SARA Assicurazioni dalla scrittura privata di promozione del marchio ha determinato una contrazione delle provvigioni attive.

Per quanto riguarda il servizio tasse automobilistiche, nel corso dell'anno Regione Lombardia ha affidato ad ACI l'attività di riscossione tasse automobilistiche: le nuove modalità di riscossione hanno consentito una riduzione, a partire dal mese di ottobre 2015, della fidejussione richiesta a copertura del rischio.

Nell'anno la sede di Varese ha eseguito n. 30.480 operazioni di esazione (n. 31.751 nel 2014): sono inoltre state lavorate n.3.500 operazioni di bonifica per eliminare errori presenti nel ruolo costituito, richieste di esenzione e di rimborso, in decremento rispetto le n. 3.744 trattate nel 2014.

Il Servizio Posteggi assicurato in città ha riscosso il consueto gradimento tra gli associati che beneficiano di tariffe particolarmente favorevoli, con problematiche in via di soluzione legate al cambio obbligato di modalità di accesso agli impianti conseguenti ai nuovi contenuti tecnici delle tessere.

Come per gli anni passati, l'Automobile Club Varese ha inoltre collaborato alla realizzazione di diverse manifestazioni sul tema della sicurezza e dell'educazione stradale, allestendo tra l'altro campi scuola per i ragazzi delle scuole dell'obbligo sia all'interno di istituti che in occasione di manifestazioni pubbliche.

Nel mese di luglio 2015 l'Automobile Club Varese ha preso parte alla manifestazione "Velocità e lentezza", organizzata dal Comune di Varese, nel corso della quale si sono raccolte firme nell'ambito dell'iniziativa lanciata dalla FIA – Action for Road Safety "Le Dieci regole d'oro per la sicurezza stradale".

Per quanto riguarda l'attività sportiva, l'Automobile Club Varese nel corso del 2015 ha assicurato il patrocinio al 24° Rally Internazionale dei Laghi, manifestazione agonistica svoltasi in provincia sotto l'egida ACI/CSAI.

Dal dicembre 2014 l'Automobile Club Varese si è iscritto quale socio fondatore di ACI Storico.

In tale ambito, con la collaborazione della A.S.D. Laghi a partire dal 2014 ha programmato nel mese di novembre, con la formula della gara di regolarità per auto storiche con svolgimento a media, la rievocazione storica del rally di Varese, svoltosi tra il 1979 e il 1989.

L'Ufficio Sportivo ha emesso nell'anno complessivamente 497 licenze e, con la collaborazione del Delegato Provinciale CSAI, ha organizzato i corsi previsti dalla Norma Supplementare n. 3 per coloro i quali richiedono il rilascio della prima licenza.

Alla data del 31 dicembre 2015 la consistenza del personale dell'Ente risultava essere pari a n.10 unità, con una riduzione di 1 rispetto l'anno precedente.

ACIComo Servizi S.r.l. ha proseguito nella gestione del servizio contabilità ed amministrazione.

Il risultato di bilancio del 2015 conferma la correttezza delle previsioni formulate in sede di predisposizione del Piano Programmatico di Riassorbimento del deficit esistente, deliberato dal Consiglio Direttivo nello scorso mese di ottobre, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 4, comma 3 del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità ed è determinato dalla costante ricerca di ampliamento delle attività unita ad un'azione di attento e selettivo controllo delle spese, indipendentemente dalle disposizioni al riguardo contenute nelle normative che interessano la Pubblica Amministrazione.

Il Consiglio Direttivo, confermando la necessità per l'Automobile Club Varese di perseguire l'economicità di gestione mantenendo sotto controllo i costi di gestione, reputa indifferibile

la ricerca e l'individuazione di servizi che, nell'area strategica d'affari della Federazione, possano comportare un sostanziale incremento delle entrate.

Con questi presupposti e sulla base di questi risultati, il bilancio dell'esercizio 2015 unitamente alla presente relazione illustrativa ed agli allegati di legge viene sottoposto all'approvazione dell'Assemblea.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	2015	2014	Variazione
ATTIVITA' FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette	0	0	0
Immobilizzazioni materiali nette	120.535	135.997	-15.462
Immobilizzazioni finanziarie	123.862	120.833	3.029
Totale Attività Fisse	244.397	256.830	-12.433
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	0	0	0
Credito verso clienti	478.440	570.734	-92.294
Crediti vs società controllate	0	0	0
Altri crediti	298.441	178.357	120.084
Disponibilità liquide	608.215	420.300	187.915
Ratei e risconti attivi	287.306	328.303	-40.997
Totale Attività Correnti	1.672.402	1.497.694	174.708
TOTALE ATTIVO	1.916.799	1.754.524	162.275
PATRIMONIO NETTO			
	-693.624	-877.231	183.607
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Fondi Quiescenza, TFR e per Rischi ed oneri	1.049.751	1.055.047	-5.296
Altri debiti a medio e lungo termine	143.130	171.671	-28.541
Totale Passività Non Correnti	1.192.881	1.226.718	-33.837
PASSIVITA' CORRENTI			
Debiti vd banche	0	0	0
Debiti verso fornitori	374.407	376.510	-2.103
Debiti verso società controllate	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	112.834	74.337	38.497
Altri debiti a breve	357.634	353.812	3.822
Ratei e risconti passivi	572.667	600.378	-27.711
Totale Passività Correnti	1.417.542	1.405.037	12.505
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	1.916.799	1.754.524	162.275

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo, evidenzia un grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio (patrimonio netto/attività fisse) pari a -2,84 nell'esercizio in esame contro un valore pari a -3,42 dell'esercizio precedente; tale indicatore permette di esprimere un giudizio positivo sul grado di capitalizzazione di un Ente se assume un valore superiore o, almeno, vicino a 1. È considerato preoccupante per tale indice un valore sotto 1/3 (0,33) anche se il giudizio sullo stesso deve essere fatto ponendolo a confronto con altri indici.

L'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli (passività non correnti + patrimonio netto/attività fisse) presenta un valore pari a 2,04 nell'esercizio in esame in aumento rispetto al valore di 1,36 rilevato nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente anche se nell'esprimere un giudizio su tale indicatore è necessario prendere in considerazione il suo andamento nel tempo e non il valore assoluto.

L'indice di indipendenza da terzi misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice relativo all'esercizio in esame (patrimonio netto/passività non correnti + passività correnti) è pari a -0,27 mentre quello relativo all'esercizio precedente esprime un valore pari a -0,33. Tale indice per essere giudicato positivamente non dovrebbe essere di troppo inferiore a 0,5.

L'indice di liquidità segnala la capacità dell'Ente di far fronte alle passività correnti con i mezzi prontamente disponibili o liquidabili in breve periodo ad esclusione delle rimanenze. Tale indicatore (attività correnti al netto delle rimanenze/passività correnti) è pari a 1,18 nell'esercizio in esame mentre era pari a 1,07 nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente.

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI	2015	2014	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	0	0	0
Immobilizzazioni materiali nette	120.535	135.997	-15.462
Immobilizzazioni finanziarie	123.862	120.833	3.029
Capitale immobilizzato (a)	244.397	256.830	-12.433
Rimanenze di magazzino	0	0	0
Credito verso clienti	478.440	570.734	-92.294
Crediti vs società controllate	0	0	0
Altri crediti	298.441	178.357	120.084
Ratei e risconti attivi	287.306	328.303	-40.997
Attività d'esercizio a breve termine (b)	1.064.187	1.077.394	-13.207
STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI	2015	2014	Variazione
Debiti verso fornitori	374.407	376.510	-2.103
Debiti verso società controllate	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	112.834	74.337	38.497
Altri debiti a breve	357.634	353.812	3.822
Ratei e risconti passivi	572.667	600.378	-27.711
Passività d'esercizio a breve termine (c)	1.417.542	1.405.037	12.505
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	-353.355	-327.643	-25.712
Fondi Quiescenza, TFR e per Rischi ed oneri	1.049.751	1.055.047	-5.296
Altri debiti a medio e lungo termine	143.130	171.671	-28.541
Passività a medio e lungo termine (e)	1.192.881	1.226.718	-33.837
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	-1.301.839	-1.297.531	-4.308
STATO PATRIMONIALE - FONTI	2015	2014	Variazione
Patrimonio netto	-693.624	-877.231	183.607
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.	0	0	0
- disponibilità liquide	608.215	420.300	187.915
- crediti finanziari a breve	0	0	
- meno debiti bancari a breve	0	0	
- meno debiti finanziari a breve	0	0	
Posizione finanz. netta a breve termine	608.215	420.300	187.915
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	-1.301.839	-1.297.531	-4.308

4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA

Il rendiconto finanziario, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ha un contenuto informativo insostituibile e non ricavabile dai citati prospetti. Tale rendiconto redatto per flussi permette, attraverso lo studio degli ultimi due bilanci di esercizio, di rilevare:

- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;
- l'attività d'investimento dell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

Tabella 4.2 – Rendiconto finanziario

- ALLEGATO 6 - RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 2015	Consuntivo Esercizio 2015	Consuntivo Esercizio 2014
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
1. Utile (perdita) dell'esercizio	183.608	236.276
2. Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi:	21.441	23.967
- accant. Fondi Quiescenza e TFR	21.441	23.967
- accant. Fondi Rischi	0	0
(Utilizzo dei fondi):	-26.737	-94.839
- (accant. Fondi Quiescenza e TFR)	0	-84.700
- (accant. Fondi Rischi)	-26.737	-10.139
Ammortamenti delle immobilizzazioni:	17.826	27.444
- ammortamento Immobilizzazioni immateriali	0	0
- ammortamento Immobilizzazioni materiali:	17.826	27.444
Svalutazioni per perdite durevoli di valore:	0	0
- svalutazioni partecipazioni	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
2. Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	12.530	-43.428
3. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN (1+2)	196.138	192.848

Tabella 4.2 – Rendiconto finanziario [segue]

4. Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	92.293	-77.707
Decremento/(incremento) dei crediti vs soc. controllate	0	0
Decremento/(incremento) dei crediti vs Erario	-13.070	-12.915
Decremento/(incremento) altri crediti	-107.015	13.462
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	40.997	39.028
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-2.101	-145.856
Incremento/(decremento) dei debiti vs soc. controllate	0	0
Incremento/(decremento) dei debiti vs Erario	34.400	-17.673
Incremento/(decremento) dei debiti vs Istituti Previdenziali	4.097	3.365
Incremento/(decremento) altri debiti	3.822	-31.791
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-27.711	-38.821
4 Totale Variazioni del capitale circolante netto	25.712	-268.908
A Flussi finanziario della gestione reddituale (3+4)	221.850	-76.060
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<u>(Incremento) decremento immobilizzazioni immateriali</u>	0	0
Immobilizzazioni immateriali nette iniziali	0	0
Immobilizzazioni immateriali nette finali	0	0
(Ammortamenti immobilizzazioni immateriali)	0	0
<u>(Incremento) decremento immobilizzazioni materiali</u>	-2.364	-19.914
Immobilizzazioni materiali nette iniziali	135.997	143.527
Immobilizzazioni materiali nette finali	120.535	135.997
(Ammortamenti immobilizzazioni materiali)	-17.826	-27.444
<u>(Incremento) decremento immobilizzazioni finanziarie</u>	-3.029	6.672
Immobilizzazioni finanziarie nette iniziali	120.833	127.505
Immobilizzazioni finanziarie nette finali	123.862	120.833
Plusvalenze / (Minusvalenze) da cessioni	0	0
Svalutazioni delle partecipazioni	0	0
B. Flusso finanziario dell'attività di investimento	-5.393	-13.242
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento (decremento) debiti verso banche	-28.542	-27.644
Incremento (decremento) mezzi propri	0	0
C Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	-28.542	-27.644
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A + B+ C)	187.915	-116.946
Disponibilità liquide al 1° gennaio	420.300	537.246
Disponibilità liquide al 31 dicembre	608.215	420.300

4.3 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.3 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	2015	2014	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione	2.976.010	3.119.116	-143.106	-4,60%
Costi esterni operativi	-2.225.083	-2.297.231	72.148	-3,10%
Valore aggiunto	750.927	821.885	-70.958	-8,60%
Costo del personale	-500.237	-520.409	20.172	-3,90%
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	250.690	301.476	-50.786	-16,80%
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	-17.826	-27.444	9.618	-35,00%
Margine Operativo Netto	232.864	274.032	-41.168	-15,00%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	3.327	6.813	-3.486	-51,20%
Risultato Ordinario (EBIT normalizzato)	236.191	280.845	-44.654	-15,90%
Risultato dell'area straordinaria	24.737	0	24.737	#DIV/0!
EBIT integrale	260.928	280.845	-19.917	-7,10%
Oneri finanziari	-1.886	-2.610	724	-27,70%
Risultato Lordo prima delle imposte	259.042	278.235	-19.193	-6,90%
Imposte sul reddito	-75.434	-41.959	-33.475	79,80%
Risultato Netto	183.608	236.276	-52.668	-22,30%

5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si tratta di quei fatti che intervengono tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio; possono identificarsi in tre tipologie diverse.

A. *Fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio:*

si tratta di quegli eventi che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio, ma che si manifestano solo dopo la chiusura dell'esercizio e che richiedono modifiche di valori delle attività e passività in bilancio, in conformità al principio della competenza.

Nel corso dei primi mesi del 2016 non si sono verificati fatti i cui effetti devono essere recepiti nella situazione patrimoniale e nel conto economico del presente bilancio.

B. *Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio:*

si tratta di quei fatti che pur modificando situazioni esistenti alla data di bilancio, non richiedono modifiche ai valori di bilancio, in quanto di competenza dell'esercizio successivo.

Nel corso dei primi mesi del 2016 non si sono verificati fatti di tale entità.

C. *Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale:*

alcuni fatti successivi alla data di chiusura dell'esercizio possono far venir meno il presupposto della continuità aziendale; in tal caso, occorre recepire tale situazione nelle valutazioni di bilancio.

Nel corso dei primi mesi del 2016 non si sono verificati fatti che possano avere ripercussioni sulla continuità dell'Ente.

6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il consolidamento e la difesa della compagine associativa è sempre stato l'obiettivo primario dell'Ente, finalità fondamentale per garantire il futuro dell'Associazione.

La presenza sul mercato di riferimento di competitors particolarmente agguerriti rende indispensabili interventi adeguati a livello nazionale che prevedano la creazione di nuovi prodotti e la modifica di quelli esistenti, con adeguamenti che consentano di far fronte alle nuove aspettative degli automobilisti.

7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di € 183.608 che intende destinare integralmente ad incremento del Patrimonio Netto.

In linea con quanto previsto dall' articolo 9 dal "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Varese", adottato in data 30 dicembre 2013, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis del decreto legge 31 agosto 2013, numero 101, convertito con legge 30 ottobre 2013, numero 125, eventuali risparmi di spesa risultanti dal bilancio in applicazione delle disposizioni di tale Regolamento e quelli realizzati negli esercizi precedenti sono destinati al miglioramento dei saldi di bilancio. In accordo con quanto esposto nella Nota Integrativa relativa all'esercizio 2015 si è destinata la totalità del risultato di esercizio alla copertura delle perdite pregresse.